



Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

**PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

2016 - 2018

INDICE:

1 – INTRODUZIONE

2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

3 – OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

4 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'ENTE

Costituzione del Consorzio

Finalità

Cenni su organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

5 – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

6 – ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA

7 - LA QUALITA' DEI DATI PUBBLICATI

8 – ANALISI DEI DATI PUBBLICATI

9 – INIZIATIVE DA AVVIARE NEL TRIENNIO 2016 – 2018

10 – AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA'

11 – AZIONI PER GARANTIRE E PROMUOVERE L'IMMAGINE, LA TRASPARENZA E LA PARTECIPAZIONE

12 - MONITORAGGIO

1 - INTRODUZIONE

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ha la finalità di garantire da parte di questo Consorzio la piena attuazione del principio di trasparenza, definita dall'articolo 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli adattamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione."*

In via generale, occorre sottolineare che la trasparenza assolve ad una molteplicità di funzioni; infatti, oltre ad essere uno strumento per garantire un controllo sociale diffuso ed assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, assolve anche un'altra importantissima funzione: la trasparenza è strumento volto alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi. Quindi, come sottolineato nella delibera CIVIT n. 105/2010, gli obblighi di trasparenza sono correlati ai principi e alle norme di comportamento corretto nelle amministrazioni nella misura in cui il loro adempimento è volto alla rilevazione di ipotesi di cattiva gestione ed alla loro consequenziale eliminazione.

Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2013 ed in vigore dal 20 aprile 2013, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, ha ampliato e specificato la normativa in questione, intanto obbligando anche le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 alla predisposizione ed alla pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.. ed inoltre ha introdotto l'istituzione del diritto di accesso civico, l'obbligo di nominare il responsabile della trasparenza in ogni amministrazione, la rivisitazione della disciplina della trasparenza sullo stato patrimoniale dei politici e amministratori pubblici e sulle loro nomine, l'obbligo di definire sulla home page del sito istituzionale di ciascun ente un'apposita sezione denominata *"Amministrazione Trasparente"*.

Una particolarità molto importante introdotta dal Decreto è, appunto, l'istituto dell'accesso civico, che consiste nella potestà attribuita a tutti i cittadini, senza alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva e senza obbligo di motivazione, di avere accesso e libera consultazione a tutti gli atti-documenti, informazioni o dati della pubblica amministrazione per i quali è prevista la pubblicazione. Pertanto, sul sito istituzionale di questo Consorzio, nell'apposita sezione denominata *"Amministrazione Trasparente"*, resa accessibile e facilmente consultabile, saranno pubblicati i documenti, le informazioni e i dati per un periodo di 5 anni ed a cui il cittadino avrà libero accesso.

2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativa di riferimento è di seguito indicato:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- Legge 18 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*;
- D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 avente ad oggetto *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* ed in particolare il comma 8 dell'articolo 11;
- Delibera del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 *"Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi"*,

effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare i commi 35 e 36 dell'articolo 1;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."*;
- Delibera della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 105/2010 approvata nella seduta del 14 ottobre 2010 *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- Delibera della CIVIT n. 2/2012 del 5 gennaio 2012 *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- CIVIT Bozza di *"Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015"* del 29 maggio 2013;
- Delibera CIVIT n. 50/2013 del 4 luglio 2013 *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"*;
- *"Linee guida agli enti locali in materia di trasparenza ed integrità"* del 31 ottobre 2012 e *"Disposizioni in materia di trasparenza nelle pubbliche amministrazioni- Nota informativa sul D.Lgs. n. 33/2013"* dell'aprile 2013 dell'ANCI;
- Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 17/07/2013 *"D.Lgs. n. 33 del 2013 –attuazione della trasparenza"*.

3 – OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Attraverso il PTTI e la sua concreta attuazione, il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza intende realizzare i seguenti obiettivi:

1. un adeguato livello di trasparenza, intesa quale "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione", allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
2. la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
3. la piena attuazione del diritto alla conoscibilità consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
4. il libero esercizio dell'"accesso civico" quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;

Il PTTI definisce le misure, i modi e le iniziative diretti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nell'ambito del PTTI sono specificate le modalità, i tempi di attuazione e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative programmate.

Le misure di tale Programma sono inoltre collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui esso costituisce una sezione.

4 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'ENTE

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza ha il seguente organigramma:

- Direttore Generale;
- Area Amministrativo/legale e gestione patrimoniale;
- Area Finanziaria e Personale;
- Area Tecnica;
- Area Valorizzazione e Fruizione.

Costituzione del Consorzio:

Sono Consorziati Promotori il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Lombardia, il Comune di Milano, il Comune di Monza.

Possono partecipare al Consorzio, quali Consorziati, secondo quanto previsto dal presente statuto e dalle disposizioni legislative per tempo vigenti, altri enti, pubblici e privati, senza scopo di lucro, che, aderendo alle finalità del Consorzio, affidano in gestione o conferiscono patrimoni mobiliari ed immobiliari.

Finalità:

1. garantire la conservazione, il recupero e la valorizzazione del complesso monumentale ed ambientale della Villa Reale di Monza, del Parco Reale e relative pertinenze, e di tutti i beni mobili ed immobili in esso insistenti, inclusi i giardini annessi e l'impianto arboreo, garantendone la fruizione pubblica e sviluppandone i valori culturali, ambientali, architettonici e paesaggistici
2. valorizzare il potenziale di relazioni del complesso monumentale con il contesto territoriale, secondo obiettivi di sviluppo sostenibile e promozione dell'attrattività, a partire dal Parco e in particolare dal suo patrimonio monumentale, naturalistico e paesaggistico, sviluppando sinergie con gli Enti Consorziati per la valorizzazione del patrimonio culturale di cui essi hanno disponibilità;
3. amministrazione e gestione dei beni di cui sia proprietario, locatore, comodatario o comunque posseduti;
4. gestione, diretta o indiretta, di tutte le attività di valorizzazione del patrimonio ritenute necessarie, ai sensi dell'art. 115, comma 1, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
5. manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio vegetativo, del reticolo irriguo dei percorsi, asfaltati e sterrati, del Parco e dei Giardini Reali, nonché degli immobili presenti nell'area del Parco;
6. organizzazione di eventi culturali, dovranno remunerare l'attività del Consorzio con modalità di volta in volta da concordarsi;
7. Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria, contabile e di controllo;

Cenni su organizzazione e funzioni dell'Amministrazione:

1. Le principali funzioni del Consorzio verso i cittadini riguardano i servizi culturali resi attraverso l'utilizzo del patrimonio culturale e la manutenzione del parco al fine della fruizione da parte del cittadino.
2. Il Consorzio organizza i propri Uffici ispirandosi a principi di trasparenza, accessibilità e funzionalità. La trasparenza, intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione, delle informazioni concernenti ogni aspetto rilevante dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.
3. Nel rispetto dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento, in applicazione dei criteri di autonomia, funzionalità ed economicità della gestione, professionalità e responsabilità previsti dall'art. 89 del Testo unico degli enti locali nonché dei criteri di organizzazione dettati dall'art. 2 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, ed in conformità allo Statuto Consortile, gli uffici del Consorzio sono organizzati in Settori, raggruppati in strutture di massimo livello, denominate Aree, che corrispondono a specifiche ed omogenee aree di intervento, ciascuna con l'attribuzione delle proprie competenze.
4. I Responsabili dei Settori sono i Dirigenti e le Posizioni Organizzative.
5. Il Direttore Generale del Consorzio, nell'ambito delle proprie competenze d'istituto, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive

impartite dal Presidente attraverso il coordinamento delle P.O. e dei Dirigenti, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

6. Il Regolamento sull'Organismo di valutazione, monitora e garantisce il funzionamento del sistema di valutazione. Sono affidati all'Organismo di valutazione i seguenti compiti in materia di Trasparenza:
- monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - comunicare tempestivamente le criticità riscontrate al Presidente e Direttore Generale;
 - validare la relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
 - garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui alla normativa vigente in materia e secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali, dai contratti decentrati integrativi, dai regolamenti interni all'Ente, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 - asseverare le valutazioni annuali dei Dirigenti Responsabili dei Settori/Titolari di Posizione organizzativa e dipendenti consortili;
 - promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
 - verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
 - curare periodicamente la realizzazione di indagini sul personale dipendente, volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, riferendone al Presidente ed al Direttore Generale.

5 – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente documento costituisce il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza per gli anni 2016/2018, viene adottato nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ed indica le azioni già adottate e quelle necessarie per rendere effettivi i principi contenuti nel processo di riforma della Pubblica Amministrazione.

Nel D.Lgs. 33/2013 la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il principio di trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dal Consorzio, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Nella logica del decreto, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:

1. sottoporre al controllo diffuso ogni fase dei procedimenti;
2. assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
3. prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità.

In esecuzione della suddetta normativa, il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, conforme alla normativa, alla pianificazione ed alle effettive possibilità di un Ente di piccole/medie dimensioni, redatto secondo le indicazioni operative contenute nella Delibera CIVIT n. 105/2010, ha lo scopo di rendere pienamente accessibili all'intera collettività i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici, i sistemi di misurazione valutazione della Performance.

Il presente programma ha, tra l'altro, l'intento di attuare concretamente gli obblighi di trasparenza e di stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con la cittadinanza in merito alle scelte politiche adottate e sulla ricaduta sociale delle medesime.

Anche allo scopo di attuare le suddette finalità, il Decreto n. 33/2013 introduce l'istituto del diritto di accesso civico.

L'art. 5 del Decreto, infatti, impone alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di pubblicare documenti, informazioni o dati introducendo, il diritto di chiunque, di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, di fruirne gratuitamente, di utilizzarli e riutilizzarli.

Gli obblighi di pubblicazione dei dati personali diversi dai dati sensibili e dai dati giudiziari, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) ed e), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso siti istituzionali, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.

La pubblicazione nei siti istituzionali, in attuazione del D.Lgs. 33/2013, di dati relativi a titolari di organi di indirizzo politico é finalizzata alla realizzazione della trasparenza pubblica, che integra una finalità di rilevante interesse pubblico.

I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e dello stesso decreto legislativo n. 33/2013. Alla scadenza del termine, le informazioni e i dati sono comunque conservati all'interno di distinte sezioni del sito di archivio, collocate e segnalate nell'ambito della sezione «Amministrazione Trasparente».

6 – ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA

I possibili strumenti per il perseguimento degli obiettivi sono di volta in volta individuati ed attuati attraverso:

Sito web: reperibile all'indirizzo www.reggiadimonza.it

Albo pretorio On Line: in applicazione all'Art. 32 della Legge 18 giugno 2009 e s.m. e i, il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza ha attivato il proprio Albo Pretorio on line, perseguendo l'obiettivo di modernizzazione dell'azione amministrativa attraverso la comunicazione informatica;

Posta elettronica certificata: La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica che consente al mittente di ottenere la documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici con valenza legale. Ai sensi del comma 2-ter, dell'art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale", le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a pubblicare nel loro sito istituzionale di servizio un indirizzo di posta elettronica certificata al quale il cittadino possa indirizzare, ai sensi dello stesso codice, qualsiasi richiesta. L'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 150/2009 puntualizza che "Al fine di rendere effettivi i principi di trasparenza, le pubbliche amministrazioni provvedono a dare attuazione agli adempimenti relativi alla posta elettronica certificata di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, agli articoli 16, comma 8, e 16-bis, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e di cui all'articolo 34, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69."

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è dotato della seguente casella PEC generale "reggiadimonza@pec.it " pubblicizzata nella Home page del sito istituzionale dell'Ente e nella sezione "Organizzazione" di Amministrazione trasparente,

Inoltre sono state attivate le seguenti caselle PEC:

Direttore Generale: lorenzolamperti.cvrpm@pec.it

Dirigente Area legale Gestione Patrimoniale monicalarcher.cvrpm@pec.it

Area Finanziaria e Personale areafinanziaria.cvrpm@pec.it

Responsabile Area Tecnica fabiomarcoberti.cvrpm@pec.it

Sono in fase di studio avanzato nuovi strumenti di comunicazione attraverso il nuovo sito web, che sarà online prossimamente, che avrà un'accessibilità e visibilità migliore e più immediata.

L'Accesso civico

L'accesso civico è un istituto per la difesa di un interesse generale collegato al controllo democratico da parte dei cittadini sull'organizzazione e sull'operato delle pubbliche amministrazioni.

È uno strumento connesso alla trasparenza amministrativa, cioè alla conoscibilità e pubblicità di documenti informazioni e dati che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare nei propri siti web istituzionali.

Ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 33/2013, chiunque ha diritto di richiedere la pubblicazione nel sito web istituzionale di documenti, informazioni e dati, oggetto di pubblicazione obbligatoria in base alla normativa vigente, nel caso in cui tale pubblicazione sia stata omessa. La richiesta di accesso civico non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza.

Il Consorzio, entro 30 giorni, procede alla pubblicazione nel sito web istituzionale del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.

Se il documento, l'informazione o il dato richiesto risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'Ente indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 bis, L. n. 241/1990 e s.m.i., che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 15 giorni come sopra descritto.

La tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 104/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013. Resta ferma la diversa disciplina del diritto di accesso alla documentazione amministrativa, disciplinata dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.

Fasi, attività e soggetti competenti.

1. L'**adozione** del Programma triennale o il suo aggiornamento spetta al **Consiglio di Gestione**, che deve deliberarlo entro il 31 gennaio di ogni anno. Il Programma indica gli obiettivi di trasparenza ed è un Programma triennale "a scorrimento", idoneo a consentire il costante adeguamento dello stesso. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sarà oggetto di verifica ed adeguamento annuale (31 gennaio di ciascun anno) con particolare riguardo alle modalità, ai tempi di attuazione, alle risorse dedicate e agli strumenti di verifica, avendo cura di procedere alle necessarie revisioni per garantire costantemente la massima trasparenza, accessibilità e fruibilità dei dati pubblicati nonché il loro aggiornamento.

E' comunque previsto l'adeguamento anticipato del Programma, nel caso in cui intervengano significative norme di Legge concernenti la materia della trasparenza.

2. All'**attuazione** del Programma concorrono il Direttore Generale, i Dirigenti ed Responsabili dei Settori. Nella tabella 1 allegata al presente Programma, sono state individuate le diverse figure responsabili. Ciascun Responsabile di Settore è responsabile della redazione per la pubblicazione dei dati e dei provvedimenti relativi a procedimenti di competenza del settore stesso, vigilando sull'adempimento degli obblighi di trasparenza da parte dei Responsabili del dato del settore di competenza.

3. Per "**Responsabile della redazione del dato**" si intende il soggetto tenuto all'individuazione, elaborazione (tramite calcoli, selezione, aggregazione di dati ecc.), aggiornamento, verifica dell'*usabilità* dei dati.

I Responsabili delle Aree Consortili devono intendersi responsabili in merito all'individuazione dei Responsabili del dato per ogni procedimento o categoria di procedimenti di rispettiva competenza.

I Responsabili dei Settori dell'Amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. I Responsabili del dato, come individuati dai Responsabili dei Settori, oltre a curare la tempestività delle pubblicazioni sul sito web istituzionale, devono adottare, di concerto con eventuali fornitori dell'Ente, tutti gli accorgimenti necessari per favorire l'accesso da parte dell'utenza, e le modalità tecniche di pubblicazione. Il Responsabile del dato competente, nel procedere alla divulgazione on line di informazioni personali, è tenuto a mettere a disposizione soltanto dati esatti e aggiornati anche utilizzando, ove opportuno, copie di documenti originali. Relativamente ai dati personali messi a disposizione sul sito istituzionale, contenuti anche in atti e documenti amministrativi (in forma integrale, per estratto, ivi compresi gli allegati), ciascun Responsabile del dato si farà carico altresì di ottemperare al generale divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute dei singoli interessati. Per i beneficiari di provvidenze di natura economica, fatta eccezione per i dati di cui all'art. 18 della legge n. 134 del 2012, occorre inoltre che non siano diffusi ulteriori dati non pertinenti quali l'indirizzo di abitazione, il codice fiscale, le coordinate bancarie. Ciascun Responsabile della redazione del dato è responsabile della redazione dei dati e dei provvedimenti relativi a procedimenti di sua competenza a seguito della individuazione quale Responsabile del dato da parte del Responsabile del Settore.

4. Il "**Responsabile per la trasparenza**" ha l'obbligo e la responsabilità di:

- predisporre ed aggiornare annualmente il programma triennale della trasparenza che indica le misure organizzative volte ad assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi, e all'interno del quale sono previste misure di monitoraggio all'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dei Responsabili dei Settori degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni da pubblicare, nonché segnalando agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al Organismo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione e, nei casi più gravi, all'ufficio per i procedimenti disciplinari;
- recepire le richieste dei cittadini per ottenere la pubblicazione sul sito istituzionale di documenti, dati e informazioni, come previsto dalla norma vigente nel rispetto dell'art. 5, D.Lgs. 33/2013 relativo all'"accesso civico";

L' "**ORGANISMO DI VALUTAZIONE**" promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4 lett. f) e g), del D. lgs. 150/2009).

Sarà quindi compito dell'Organismo di valutazione esercitare un'attività di impulso in materia di trasparenza e di attestazione degli obblighi relativi alla pubblicazione dei dati.

Effettua le attestazioni in merito, prescritte dalla Legge e dall'ANAC, sulla base di appositi referti curati dal Responsabile della trasparenza e Responsabili di Area.

La "**responsabilità**" in ambito di trasparenza grava su tutti i soggetti che sono chiamati a trasmettere e a pubblicare le informazioni sul sito web istituzionale del Consorzio.

7 - LA QUALITA' DEI DATI PUBBLICATI

1. La trasparenza implica che tutti i dati resi pubblici possano essere utilizzati da parte degli interessati.

2. Per l'usabilità dei dati, il Responsabile della Trasparenza deve curare la qualità della pubblicazione affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e se ne possa comprendere il contenuto, a tal fine dovrà fornire i dati da pubblicare (documenti, file ecc.) al responsabile tecnico della pubblicazione, indicando in quali sezioni di "Amministrazione Trasparente" tali informazioni andranno inserite.

Ai fini dell'usabilità dei dati, i responsabili della redazione del dato devono fornire dati:

1. **completi e accurati** e nel caso si tratti di documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni, ad eccezione dei casi in cui tali documenti contengano dati personali di vietata o inopportuna diffusione anche in applicazione del principio di pertinenza e non eccedenza dei dati stessi;
2. **comprensibili**: il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro. Al riguardo deve evitarsi la natura tecnica dei dati (ad es. dati finanziari e bilanci). In tal caso, i dati saranno elaborati in informazioni il cui significato sia chiaro ed accessibile anche da parte di cittadini e utenti privi di particolari conoscenze specialistiche;
3. **aggiornati**: per ogni dato, il responsabile della redazione del dato deve indicare la data di pubblicazione e di aggiornamento ed il periodo di tempo a cui si riferisce;
4. **tempestivi**: la pubblicazione dei bandi di concorso e di gara e, più in generale, di dati ed informazioni relativi a fasi di procedimenti in corso di svolgimento deve avvenire in tempi tali perché possa essere utilmente fruita dall'utenza;
5. **pubblicati in formato aperto**, al fine del riuso.

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza si impegna a rendere progressivamente disponibili in formato aperto – come richiesto dalla normativa - tutti i dati pubblicati e oggetto di futura pubblicazione anche mediante implementazione degli strumenti di pubblicazione attualmente disponibili.

A fronte di quanto sopra, in conformità con quanto stabilito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, viene raccomandato agli Uffici Comunali e Amministrazioni Pubbliche l'uso dei seguenti formati aperti e standardizzati:

- HTML/XHTML per la pubblicazione di informazioni pubbliche su Internet;
- PDF con marcatura (c.d. PDF/A);
- XML per la realizzazione di database di pubblico accesso ai dati;
- RTF, ODT e Office Open XML per i documenti di testo;
- ODS, CSV per i fogli di calcolo;
- PNG per le immagini;
- OGG per i file audio;
- Theora per i file video;
- Epub per i libri.

8 – ANALISI DEI DATI PUBBLICATI

Al fine di garantire l'attività di supporto in merito agli adempimenti in materia di trasparenza previsti dalla normativa vigente, ogni Responsabile di Area dovrà garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni di propria competenza da far pubblicare, sul sito del Consorzio.

Nel triennio 2016/2018 i dati presenti sul sito saranno costantemente aggiornati ed integrati, per favorire una sempre migliore accessibilità e funzionalità dello stesso, secondo criteri di omogeneità, con particolare riguardo anche al rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa, mediante un costante aggiornamento della sezione **Amministrazione Trasparente**.

Si riporta lo schema relativo ai dati pubblicati o da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno del sito del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza (www.reggiadimonza.it) organizzato in sotto-sezioni all'interno delle quali vengono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto in questione:

DISPOSIZIONI GENERALI

Programma per la trasparenza e l'integrità art. 10, c. 8, lett. A (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

Atti generali Disposizioni generali art 12, c. 1,2 (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibili

Oneri informativi per cittadini e imprese art 34, c. 1,2 art. 13, c. 1 lett. a

Nessun dato presente - Norma di diretta applicazione alle amministrazioni dello Stato

Scadenario obblighi amministrativi Art. 34 (Area Finanziaria e Personale)

In corso di predisposizione

Codice disciplinare e codice di condotta art. 55,c.2 D.Lgs.165/2001, art. 12,c.1 D.lgs. 33/2013 (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

ORGANIZZAZIONE

Organi di indirizzo politico-amministrativo art. 14(Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

Sanzioni per mancata comunicazione dei dati art. 47

Nessun dato presente

Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali

Nessun dato presente - Norma in applicazione alle regioni o alle province

Articolazione degli uffici art. 13, c. 1, lett. b,c (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

Telefono e posta elettronica art. 13, c. 1, lett. D (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15, C. 1,2 (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

PERSONALE

Incarichi amministrativi di vertice art. 15, c. 1,2 art. 10, c. 8,lett. D (Area Finanziaria e Personale)

In corso di predisposizione

Dirigenti art. 15, c. 1,2,5 art. 41, c. 2,3 (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

Posizioni organizzative (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

Dotazione organica art. 16, c. 1,2 (Area Finanziaria e Personale)

In corso di predisposizione

Personale non a tempo determinato art. 17, c. 1,2(Area Amministrativo/legale e gestione patrimoniale)

Nessun dato presente

Tassi di assenza art. 16, c. 3 (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti art. 18, c. 1 (Area Finanziaria e Personale)

In corso di predisposizione

Contrattazione collettiva art. 21,c. 1(Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

Contrattazione integrativa art. 21, c. 1(Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

ORGANISMO DI VALUTAZIONE art. 10, c. 8 lett. c(Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

BANDI DI CONCORSO ART. 19 (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

PERFORMANCE

Piano della Performance art. 10, c. 8, lett. B (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

Relazione sulla Performance art. 10, c. 8, lett. B (Area Finanziaria e Personale)

In corso di predisposizione

Ammontare complessivo dei premi art. 20, c. 1 (Area Finanziaria e Personale)

Nessun dato presente – da implementare con dati presenti in altre sezioni del sito

Dati relativi ai premi art. 20, c. 2 (Area Finanziaria e Personale)

Nessun dato presente – da implementare con dati presenti in altre sezioni del sito

Performance (Area Finanziaria e Personale)

Nessun dato presente – da implementare con dati presenti in altre sezioni del sito

Benessere organizzativo art. 20, c. 3 (Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

ENTI CONTROLLATI

Enti pubblici vigilati art. 22, c. 1, lett. a

Nessun dato presente

Società partecipate art. 22, c. 1, lett. b

Nessun dato presente

Enti di diritto privato controllati art. 22, c. 1, lett. c

Nessun dato presente

Rappresentazione grafica art. 22, c. 1, lett. d

Nessun dato presente

ATTIVITA' E PROCEDIMENTI

Dati aggregati attività amministrativa art. 24, c. 1 (Ciascuna Area in riferimento alle proprie competenze)

Nessun dato presente

Tipologie di procedimento art. 35, c. 1,2 (Ciascuna Area in riferimento alle proprie competenze)

Nessun dato presente

In corso di predisposizione

Monitoraggio tempi procedurali art. 24, c. 2 (Ciascuna Area in riferimento alle proprie competenze)

Nessun dato presente

In corso di predisposizione

Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati art. 35, c. 1,3 (Ciascuna Area in riferimento alle proprie competenze)

In corso di predisposizione

PROVVEDIMENTI

Provvedimenti organi indirizzo-politico art. 23 Area Amministrativo/legale e gestione patrimoniale

In corso di predisposizione

Provvedimenti dirigenti art. 23 Area Amministrativo/legale e gestione patrimoniale

In corso di predisposizione

CONTROLLI SULLE IMPRESE ART. 25

Nessun dato presente

BANDI DI GARA E CONTRATTI ART. 37, C. 1,2 Area Amministrativo/legale e gestione patrimoniale

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI

Criteria e modalità art 26, c. 1 (Area Amministrativo/legale e gestione patrimoniale)

Nessun dato presente

Atti di concessione sovvenzioni e contributi– Art. 26 c. 2 – art. 27 (Area valorizzazione e fruizione)

In corso di predisposizione

BILANCI

Bilancio preventivo e consuntivo art. 29, c. 1(Area Finanziaria e Personale)

Già disponibile

Bilanci Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio art. 29, c. 2(Area Finanziaria e Personale)

Nessun dato presente

BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO

Patrimonio immobiliare art. 30(Area Amministrativo/legale e gestione patrimoniale)

In corso di predisposizione

Canoni di locazione o affitto art. 30(Area Finanziaria e Personale)

Nessun dato presente

CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE ART. 31, C. 1

Nessun dato presente

SERVIZI EROGATI

Carta dei servizi o standard di qualità art. 32, c.

Nessun dato presente

Costi contabilizzati art. 32, c. 2, lett. a) art. 10, c. 5 (Area Finanziaria e Personale)

Nessun dato presente

Servizi erogati - tempi medi di erogazione dei servizi art. 32, c. 2, lett. b

Nessun dato presente

Liste di attesa

Nessun dato presente – Norma da applicare a Enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario

PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Indicatore di tempestività dei pagamenti art. 33(Area Finanziaria e Personale)

In corso di predisposizione

IBAN e pagamenti informatici art. 36(Area Finanziaria e Personale)

In corso di predisposizione

OPERE PUBBLICHE ART. 38 (Area Tecnica)

Nessun dato presente

PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO ART. 39 (Area Tecnica)

Nessun dato presente

INFORMAZIONI AMBIENTALI ART. 40 (Area Tecnica)

Nessun dato presente

STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE – Art. 41

Nessun dato presente – Norma di diretta applicazione alle amministrazioni e enti del servizio sanitario

INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA – Art. 42 (Area Tecnica)

Nessun dato presente

ALTRI CONTENUTI

Nessun dato presente

9 – INIZIATIVE DA AVVIARE NEL TRIENNIO 2016 - 2018

1. Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2016-2018 sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal decreto legislativo n. 33/2013, sia in termini di adeguamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

a) Integrazione e aggiornamento dei dati

L'obiettivo è quello di procedere ad una costante integrazione e aggiornamento dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione "Amministrazione trasparente" consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Ente.

b) Collegamenti con il Piano della Performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del PIANO DELLA PERFORMANCE/PDO (Piano degli Obiettivi), destinato ad indicare con chiarezza obiettivi dell'Amministrazione e relativi indicatori di risultato, unità operative responsabili e personale coinvolto. L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art. 44 del Decreto di riordino della trasparenza (D.Lgs 33/2013) per il quale "L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 10 e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'Organismo di valutazione, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati".

Nell'ambito di questa logica il Piano degli obiettivi del Comune ha individuato tra i suoi obiettivi strategici la Trasparenza.

c) Strutture competenti per le diverse fasi di elaborazione ed esecuzione del Programma e Responsabile della trasparenza

Il Programma triennale è predisposto dal Responsabile della trasparenza. Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun Settore, i Responsabili dei Settori/P.O. o i Responsabili del dato espressamente individuati devono provvedere alla pubblicazione dei dati..

A tal fine il Direttore Generale promuove e cura il coinvolgimento delle aree funzionali dell'Ente. Si avvale, in particolare, del contributo dei Responsabili dei Settori.

d) La "Bussola della Trasparenza" e la qualità del sito

La Bussola della Trasparenza (www.magellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione - Dipartimento della Funzione Pubblica - per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le Amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni online e dei servizi digitali.

La Bussola della Trasparenza consente di:

1. verificare i siti web istituzionali (utilizzando la funzionalità "verifica sito web");
2. analizzare i risultati della verifica (controllando le eventuali faccine rosse e i suggerimenti elencati);
3. intraprendere le correzioni necessarie:
 - a. azioni tecniche (adeguare il codice, la nomenclatura e i contenuti nella home page);
 - b. azioni organizzative/redazionali (coinvolgere gli eventuali altri responsabili, per la realizzazione delle sezioni e dei contenuti mancanti e necessari per legge).

4. dopo aver effettuato i cambiamenti è possibile verificare nuovamente il sito web, riprendendo, se necessario, il ciclo di miglioramento continuo.
5. Lo strumento è pubblico è accessibile anche da parte del cittadino che può effettuare verifiche sui siti web delle Pubbliche Amministrazioni e inviare segnalazioni. Il monitoraggio dei siti web delle PA ideato avviene attraverso un processo automatico di verifica (crawling) che analizza i vari siti web e permette di verificarne la rispondenza con le "Linee guida dei siti web delle PA" nelle versioni 2010 e 2011, ovviamente in termini di aderenza e compliance (conformità). In particolare, per ciascun contenuto minimo previsto dalla linee guida, sono state individuati una serie di indicatori con le relative modalità di misurazione, che permettono di verificarne il rispetto con la sua esistenza. Il processo di crawling, che viene automaticamente avviato a intervalli di tempo regolari, scansiona ciascun sito e verifica che siano soddisfatti gli indicatori per ciascun contenuto minimo e determina una classificazione dei siti. La verifica è condotta sui siti di tutte le pubbliche amministrazioni;

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del PEG destinato ad indicare con chiarezza gli obiettivi dell'Amministrazione e relativi indicatori di risultato, Aree, Responsabili e personale coinvolto. L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art 44 del decreto di riordino della trasparenza (D.Lgs 33/2013) per il quale "L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 10 e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'O.I.V., utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati)".

10 – AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA'

1. Nell'anno 2016 la massima attenzione dovrà essere prestata:
 - alla selezione ed elaborazione dei dati da pubblicare sul sito istituzionale;
 - alla qualità dei dati pubblicati, sia in termini di usabilità che in termini di chiarezza;
 - agli aspetti organizzativi interni di coinvolgimento dei responsabili dei servizi al fine di rendere automatica la pubblicazione/diffusione dei dati stessi.
2. Il Programma della Trasparenza ed integrità avendo natura triennale consente il suo costante adeguamento. I dati, le informazioni e i documenti sono oggetto di pubblicazione obbligatoria e devono essere pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto per gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico (art 14, c. 2) e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (art 15, c. 4) per i quali è previsto l'adempimento entro tre mesi dalla elezione o nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o incarico dei soggetti.
3. Alla scadenza del termine dei cinque anni i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio anche prima della scadenza del termine.
4. I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento relativamente allo stato di attuazione o/e eventuale ampliamento. Di seguito si riportano le diverse fasi previste per l'attuazione del Programma:
 - Miglioramento del portale;
 - Schema dati da pubblicare;
 - Implementazione dell'esistente;
 - Verifica utilizzo PEC;

- Applicativi interattivi, verifiche ed eventuali integrazioni;
- Attivazione flussi automatici dei dati;
- Promozione della trasparenza e rispetto della Privacy.

11 – AZIONI PER GARANTIRE E PROMUOVERE L'IMMAGINE, LA TRASPARENZA E LA PARTECIPAZIONE

Per garantire un adeguato livello di trasparenza, il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in ottemperanza anche ad ulteriori disposizioni normative, ha intrapreso le seguenti azioni.

1) Adempimenti in materia di Albo Pretorio on line

La legge n. 69 del 18 giugno 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa ha sancito infatti che "A far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati". Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, nel rispetto della normativa richiamata, e perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, ha realizzato già da diverso tempo l'Albo Pretorio On Line.

2) Processo di coinvolgimento degli **stakeholders** Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza

Attraverso il Programma, il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza ricerca anche il confronto strutturato con gli *stakeholders* di riferimento.

I portatori di interesse vengono sostanzialmente individuati nei seguenti attori:

- Cittadini in senso generale (utenti, residenti, fruitori di servizi, ecc);
- Categorie professionali (geometri, architetti, ingegneri, avvocati, medici, ecc);
- Associazioni di categoria (commercianti, artigiani, consumatori, ecc);
- Organizzazioni Sindacali;
- R.S.U.;
- Associazioni di volontariato e non.

Le modalità con cui si intende, anche in questa tornata, coinvolgere gli *stakeholders* sono così sintetizzabili:

- Incontri faccia a faccia;
- Scambi comunicativi con e-mail;
- Sezioni relazionali aperte dedicate ai portatori di interesse sul sito dell'Ente, e sui social network ;
- Utilizzo di canali alternativi (ad esempio questionari tematici) per i cittadini che, per motivi diversi, non utilizzano la rete internet;
- Giornate della trasparenza, ossia momenti dedicati sia a gruppi specifici che alla cittadinanza per spiegare compiti, funzioni e organizzazione, nonché per raccogliere suggerimenti, desideri e bisogni specifici dei cittadini o loro rappresentanti. In tali circostanze vengono presentati all'utenza il piano della performance e la relazione sulla performance, nonché il Programma della Trasparenza e la Carta dei Servizi.

I risultati di tale coinvolgimento sono pubblicati sul sito dell'Ente, nell'apposita sezione prevista dalla normativa in "Amministrazione Trasparente".

Ci si attende che dalla condivisione dei documenti di programmazione con i portatori di interesse dell'ente, vengano forniti dei feedback in merito sia agli aspetti della qualità dei dati di cui è prioritario curare la pubblicazione, quali ad esempio la completezza, l'aggiornamento, l'apertura del formato, sia le categorie di dati di cui è prioritario secondo loro curare la pubblicazione. Inoltre si attendono indicazioni in merito ai

dati ulteriori che il Consorzio può pubblicare ai sensi della recente normativa sulla trasparenza e che possono essere proposti dagli stessi stakeholders.

Infine, dai portatori di interesse, si aspetta anche di ricevere proposte per il miglioramento del loro coinvolgimento nel processo di elaborazione del programma.

L'Ente sta ottemperando alle disposizioni di Legge in materia di trasparenza, attraverso la pubblicazione nella sezione del portale istituzionale "Amministrazione Trasparente" dei dati resi obbligatori dalla Legge, nonché di altre informazioni che, pur non essendo obbligatorie, sono ritenute utili per una maggiore consapevolezza, da parte del cittadino, delle molteplici attività svolte dal Consorzio.

Infatti, la conoscenza delle funzioni proprie dell'Ente, nonché delle modalità di gestione delle risorse pubbliche e delle iniziative e dei progetti realizzati, è presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte del cittadino utente, che solo attraverso una corretta e completa informazione potrà agire, nei rapporti con la pubblica amministrazione, in modo consapevole.

Proprio per tale ragione, obiettivo primario del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, nella fase attuale di ottemperanza alle disposizioni cogenti in materia di trasparenza, è quello di sensibilizzare i cittadini all'utilizzo del sito istituzionale dell'Ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista meramente informativo che di erogazione di servizi on line; obiettivo la cui realizzazione avverrà attraverso seguenti iniziative:

3) Giornata della Trasparenza

Le Giornate della trasparenza, espressamente previste già dal decreto 150/2009 e richiamate nell'art. 10, c. 6 del d. Lgs. 33/2013 e nella Delibera n. 50/2013 della Civit, sono strumenti di coinvolgimento degli stakeholders per la promozione e la valorizzazione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

Esse rappresentano un momento di confronto e di ascolto per conseguire due degli obiettivi fondamentali della trasparenza:

- la partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività degli utenti;
- il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi e il controllo sociale.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del d.lgs n. 150 del 2009, ogni Amministrazione ha l'obbligo di presentare nell'ambito delle giornate della Trasparenza il Piano e la Relazione sulla Performance.

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza intende fruire considerato che ha quali Enti Consorziati sia Enti Locali che Provincia di Monza e Regione Lombardia di giornate della trasparenza organizzate dagli Enti Consorziati.

3) Promozione della Trasparenza e rispetto della Privacy

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve contenere l'indicazione di una serie di iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza salvaguardando i principi della privacy. A tal fine, si darà luogo ad attività di promozione e diffusione del principio della trasparenza in armonia con le disposizioni in materia di riservatezza, attraverso l'organizzazione di corsi o altre iniziative.

12 - MONITORAGGIO.

Il Responsabile della Trasparenza cura, in concomitanza con la predisposizione dei report sull'andamento degli obiettivi di PEG, la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, segnalando eventuali inadempimenti.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli Responsabili di Area (P.O.) relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

L'Organismo di Valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio periodico e sui relativi contenuti (Delibera CIVIT n. 2/2012), tenuto conto che l'ente punta ad integrare in maniera quanto più stretta

possibile gli obiettivi del presente Programma con quelli del Piano degli obiettivi, del Piano della Performance e del Piano per la Prevenzione della corruzione.